

# IVREA

## La scrittrice Tierce presenta in città il suo “Carne viva”

Franco Farnè  
▶ IVREA

Ivrea come Firenze, Milano, Roma, Venezia e Torino, almeno dal punto di vista librario, unica città italiana non capoluogo regionale ad aver strappato una data al tour nel nostro Paese di **Merritt Tierce**, scrittrice texana premiata dalla National Book Foundation come uno dei cinque migliori scrittori americani sotto i trentacinque anni.

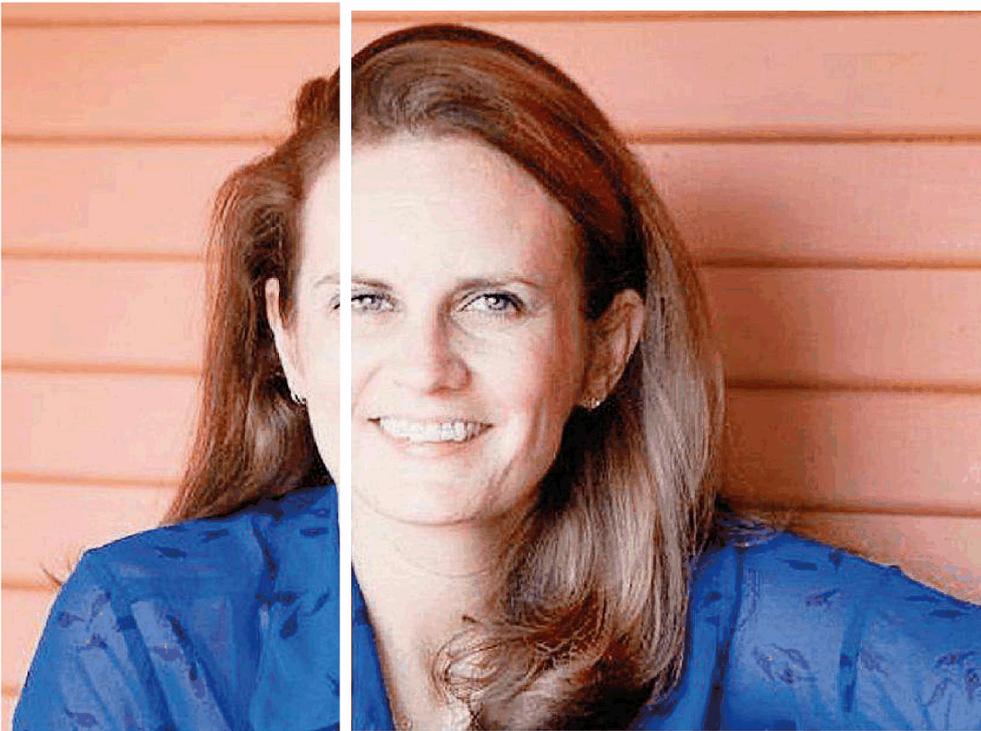
La Tierce sarà dunque a Ivrea, domani, martedì 1, alle 21, nella sala Santa Marta, per presentare il suo “Love me back”, diventato, nella traduzione italiana “Carne Viva”, romanzo che le ha valso numerose menzioni a premi letterari americani. A riuscire nell'impresa di averla qui è stato **Gianmario Pilo**, uno dei titolari della Galleria del Libro, e non sarebbe potuto essere altrimenti dal momento che Carne Viva inaugura BigSur, la nuova collana di Sur, casa editrice fondata da **Marco Cassini** (già fondatore di Minimum fax), ideatore e organizzatore con lui del La Grande Invasione, il festival della lettura di Ivrea.

Gianmario Pilo sarà in Santa Marta accanto alla Tierce e a **Martina Testa**, responsabile, insieme a **Dario Matrone**, di BigSur, e traduttrice dell'esordio letterario della scrittrice di Dallas.

Nel romanzo è raccontata la storia di Marie “una ragazza poco più che ventenne che lavora come cameriera e ha cominciato in bistrot e catene per famiglie per approdare a uno dei più lussuosi locali di Dallas. Si è fatta strada per la sua scrupolosità ed efficienza in un mestiere logorante, ma nella vita privata è disordinata fino all'autoleisionismo: fa sesso casuale, si droga, sa di non essere all'altezza del suo ruolo di madre (ha una bambina che vive con il padre, un bravo ragazzo che ha lasciato Marie dopo l'ennesimo tradimento)”.

«Tutto ciò – spiegano le note della casa editrice - con implacabile lucidità e senza un briciolo di vittimismo, rivendicando anche le esperienze più dolorose come conseguenza delle sue scelte, e affrontando il mondo a viso aperto. Ne esce un ritratto di donna indimenticabile - brutalmente realistico, potente e sensuale - con intorno una galleria di aneddoti e personaggi che restituiscono con inedita vivacità il “dietro le quinte” del mondo della ristorazione, dai lavapiatti ispanici al solitario pianista di sala, dal gestore cocainomane al maître elegantissimo che prenota i prive negli strip club ai clienti più facoltosi».

Merritt Tierce, nata e cresciuta in Texas, è anche un'attivista in favore dei diritti delle donne e, in particolare, per il diritto all'aborto. Grazie a “Carne Viva” è il suo primo romanzo, grazie al quale è stata finalista al premio Pen/Bingham Prize come migliore romanzo d'esordio.



**Merrit  
Tierce  
sarà domani  
a Ivrea  
per il suo libro**